Ministero della Salute

PREVENZIONE, CONOSCENZA E RETI

per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

Le strategie del Ministero della salute:
dalle risorse all'impatto sulla qualità dei percorsi

30 NOVEMBRE 2026

Auditorium "Biagio D'Alba"
Viale Giorgio Ribotta, 5 - Roma



10:30 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Orazio Schillaci, Ministro della salute

Marcello Gemmato, Sottosegretario di Stato alla salute

Alberto Siracusano, Presidente Consiglio Superiore di Sanità e Coordinatore del Tavolo tecnico per la salute mentale

11:00 **SESSIONE DI APERTURA**

Il contrasto dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) come priorità di salute pubblica: l'impegno istituzionale per una risposta nazionale integrata

Introducono i lavori:

Giovanni Leonardi, Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Alessio Nardini, Direttore generale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Ministero della salute

Modera i lavori della giornata: Alessio Nardini

11:30 **DALLE RISORSE AI RISULTATI**

Il Fondo per il contrasto dei DNA e l'attuazione dei Piani regionali

Dal finanziamento all'attuazione: il quadro nazionale del Fondo per il contrasto dei DNA
Risorse, criteri di riparto, stato di attuazione dei Piani regionali e principali risultati

Cristina Tamburini, Direttore Ufficio 5, Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Ministero della salute

Dalle risorse al rafforzamento dei servizi: esperienze e modelli delle Regioni del Nord
Potenziamento dell'offerta, équipe multidisciplinari, reti regionali e innovazioni organizzative

Marinella Di Stani, Referente regionale Area Nord

Costruire reti integrate per i DNA: esperienze e modelli delle Regioni del Centro
Organizzazione della rete, integrazione dei servizi e continuità della presa in carico

Patrizia Iacopini, Referente regionale Area Centro

Rafforzare la capacità di risposta dei territori: esperienze e modelli delle Regioni del Sud
Sviluppo dei servizi, accessibilità, multidisciplinarietà e prospettive di consolidamento

Caterina Renna, Referente regionale Area Sud

Dalla programmazione alla concreta attuazione: il ruolo delle Associazioni nello sviluppo dei Piani regionali
Partecipazione, conoscenza dei bisogni, promozione dell'accessibilità ai servizi e contributo delle Associazioni all'attuazione e al monitoraggio dei Piani

Daniela Bevivino, Presidente Associazione ConsultaNoi

Stefano Bertomoro, Presidente Associazione Coordinamento nazionale per i DNA

12:45 **CONOSCERE LA RETE DNA**

Dalla mappatura alla programmazione: conoscere la rete per rafforzare la risposta ai DNA

Distribuzione territoriale, organizzazione, livelli assistenziali e professionalità dei servizi dedicati ai DNA: le evidenze del progetto CCM a supporto della programmazione e del consolidamento della rete nazionale

Luisa Mastrobattista, Istituto Superiore di Sanità (ISS)

13:00 **CONOSCERE IL FENOMENO DNA**

Conoscere i bisogni per programmare le risposte: il monitoraggio epidemiologico dei DNA

Dimensione del fenomeno, fonti informative e indicatori epidemiologici per orientare la programmazione delle risorse, lo sviluppo dei servizi e il consolidamento della rete nazionale

Maria Luisa Scattoni, Istituto Superiore di Sanità (ISS)

13:15 **Pausa pranzo**

14:15 **INFORMARE, PREVENIRE, INTERCETTARE PRECOCEMENTE**

Informare per prevenire: dalla comunicazione alla consapevolezza e alla comunità educante

"Nessuno ti può giudicare. La vita non è un peso": la comunicazione istituzionale per la prevenzione dei DNA

Giovanni Migliore - Direttore Generale della Direzione generale della comunicazione, Ministero della salute

Dalla Campagna alla scuola: il ruolo del percorso educativo nella prevenzione dei DNA e il nuovo progetto nazionale rivolto agli istituti scolastici

Alessio Nardini, Direttore Generale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Ministero della salute

14:45 **TAVOLA ROTONDA - DALLE RISORSE ALLA PRESA IN CARICO**

Reti, accessibilità e qualità dei percorsi: che cosa è cambiato nei territori e bisogni ancora aperti

Laura Dalla Ragione, Annadele Pes, Rosa Trabace, Vanna Poli, Ettore Corradi, Patrizia Todisco, Daniela Bevivino, Stefano Bertomoro, Nadia Accetti

16:15 **CONCLUSIONI ISTITUZIONALI**

Dai risultati alle prospettive: consolidare la rete nazionale dei servizi per i DNA

Alessio Nardini, Direttore Generale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Ministero della salute

16:30 **Chiusura dei lavori**

RAZIONALE SCIENTIFICO

La realizzazione e il consolidamento di una rete di intervento integrata, articolata nei diversi livelli di assistenza, rappresentano condizioni fondamentali per garantire alle persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione appropriati, tempestivi e continuativi. Una rete assistenziale completa e coordinata consente, infatti, di assicurare risposte differenziate in relazione alla complessità dei bisogni e alle diverse fasi del trattamento, favorendo l'accessibilità ai servizi, la presa in carico globale della persona e dei suoi familiari e l'utilizzo appropriato delle risorse disponibili.
In tale prospettiva, assume particolare rilevanza la valorizzazione degli investimenti e delle iniziative promosse a livello nazionale e regionale, anche al fine di verificarne la ricaduta sull'organizzazione dei servizi, sulla qualità dell'assistenza e sulla capacità di risposta ai bisogni di salute.
Il programma dell'evento si sviluppa attorno al filo conduttore "Dalle risorse all'impatto sulla qualità dei percorsi", con l'obiettivo di rappresentare in modo organico le principali linee di investimento e di intervento promosse dal Ministero della Salute per il contrasto ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, mettendo in relazione le risorse stanziate con le azioni realizzate, i risultati raggiunti e le prospettive di consolidamento della rete nazionale.
La giornata è articolata secondo un percorso che prende avvio dal Fondo dedicato ai DNA e dall'attuazione dei Piani regionali, per proseguire con l'aggiornamento delle conoscenze sulla rete dei servizi e sul fenomeno epidemiologico, attraverso i progetti del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM). Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alle attività di informazione, prevenzione e intercettazione precoce, valorizzando sia la Campagna di comunicazione in corso sia la nuova progettualità rivolta al contesto scolastico.
La Tavola rotonda conclusiva offrirà l'opportunità di ricondurre le diverse esperienze al tema centrale della qualità, dell'accessibilità e della continuità della presa in carico, favorendo una riflessione condivisa sui risultati conseguiti, sulle criticità ancora presenti e sulle prospettive di sviluppo e rafforzamento della rete assistenziale.
In questo quadro, il coinvolgimento delle Regioni e delle Associazioni dei familiari consentirà di integrare la prospettiva nazionale degli investimenti e degli interventi con l'esperienza maturata nei territori, valorizzando il contributo dei diversi soggetti impegnati nella costruzione e nel miglioramento dei percorsi di assistenza.
L'evento rappresenterà, pertanto, un'importante occasione di aggiornamento sulle attività realizzate e di confronto e condivisione delle esperienze maturate nell'ambito dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, attraverso il coinvolgimento di professionisti, rappresentanti istituzionali, Regioni, Associazioni dei familiari, Società Scientifiche e operatori del settore, con l'obiettivo di promuovere una riflessione comune sulle prospettive di miglioramento della qualità e dell'equità dei percorsi di cura.